



COMUNICATO

TAVOLO TECNICO ATTIVITA' ISPETTIVA

In data 21 luglio 2014 si è svolto il programmato tavolo tecnico alla presenza del Segretario Generale Dott. Pennesi e del Direttore Generale Dott.ssa Ferrari con all'ordine del giorno le problematiche inerenti l'attività ispettiva con particolare riferimento all'orario di lavoro.

L'Amministrazione ha presentato alle OO.SS. un documento contenente un'ipotesi di rivisitazione dell'orario di lavoro degli ispettori impiegati in attività esterne.

Tale ipotesi (allegata al presente comunicato) prevede l'istituzione di 4 fasce orarie di 6 e 9 ore, con la previsione di maggiorazioni sotto forma di indennità giornaliera la cui forbice si articola da un minimo di euro 18 ad un massimo di euro 45.

Le ore di straordinario continuano ad essere normate dalle regole di carattere generale così come i riposi compensativi derivanti da lavoro notturno.

Le risorse individuate per finanziare la rivisitazione derivano dalle entrate previste dall'art. 14 del D.L. 145/2013 fino ad un massimo di 10 milioni di euro. Le indennità sopra indicate avrebbero oneri finanziari di circa 5 milioni di euro da destinare agli Uffici.

FP CGIL, CISL FP e UIL PA riservandosi di presentare un documento con le relative osservazioni di merito hanno espresso delle perplessità in riferimento circa alcuni contenuti dell'ipotesi quali il parziale utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni, la mancanza di maggiorazione per l'eventuale attività festiva, un'articolazione oraria da rivedere nella sua composizione, così come per la quantificazione delle maggiorazioni da indennità. Inoltre si è proposto di utilizzare la restante parte delle citate risorse per finanziare formazione, indennità di disagio da utilizzo del mezzo proprio, aumento della quota per il rimborso chilometrico e un programma atto a risolvere il problema della sicurezza.

Il tavolo tecnico è stato aggiornato il 31 luglio p.v. per entrare nel merito delle osservazioni che invieremo all'Amministrazione entro lunedì prossimo e implementare l'ipotesi presentata per renderla più funzionale alle importanti attività da svolgere.

Queste Organizzazioni Sindacali, pur apprezzando lo sforzo dell'Amministrazione, prendono comunque atto che ad oggi non ci sono ancora risposte concrete per lavoratori tali da revocare lo stato di agitazione già a suo tempo proclamato.

Si confida che il prosieguo del confronto con l'Amministrazione possa consentire il raggiungimento delle più opportune e condivise soluzioni a tutela dei diritti e della professionalità degli ispettori.

Roma, 22 luglio 2014

FP CGIL
Salvatore Chiaramonte

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi